Le procedure concorsuali verso la riforma tra diritto italiano e diritto europeo

Venerdì 23 e sabato 24 settembre, alle ore 8.45, nella sala Mont-Blanc del Centro Congressi di Courmayeur, si terrà il 30° convegno di studio su problemi attuali di diritto e procedura civile, quest'anno sul tema *Le procedure concorsuali verso la riforma tra diritto italiano e diritto europeo.*

Le procedure concorsuali sono state, per un decennio, oggetto di una significativa riforma, oggetto di un Convegno della *Fondazione Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale* e della *Fondazione Courmayeur*.
Gli istituti per la conservazione del valore dell'impresa, in particolare il concordato preventivo, e l'accordo di ristrutturazione dei debiti, assumono una rilevanza centrale.
Il processo riformatore continua nel 2012 e 2013 con l'introduzione del c.d. "concordato in bianco o con riserva" e della figura del concordato con continuità aziendale. La materia è stata oggetto, nel 2013, di un primo intervento "correttivo", per prevenire gli abusi (in un periodo in cui, a causa della prolungata crisi finanziaria, il ricorso alle procedure, in particolare al concordato, ha subito un incremento più che significativo) con la previsione della possibilità di nomina immediata del commissario giudiziale. Ulteriori "messe a punto" si registrano nel 2015, con la previsione della soglia minima del 20%, la disciplina delle proposte e delle offerte concorrenti, la modificabilità della domanda e così via.
Il 10 febbraio 2016 il governo approva il disegno di legge delega sulla base del progetto della Commissione presieduta da Renato Rordorf.
Un disegno di riforma sistematico che, per certi versi, sembra segnare una inversione di tendenza, come è la sostanziale abrogazione del concordato liquidatorio (ora limitato all'ipotesi dell'apporto di risorse esterne) , l'esplicitazione dei poteri del Tribunale sulla fattibilità del piano, la determinazione dei compensi massimi dei professionisti.
Per altri versi l'area delle "procedure preventive" si amplia: così è con l'introduzione delle procedure di allerta e di composizione assistita della crisi, procedura di natura non giudiziale e confidenziale affidata a organismi di composizione della crisi. Istituti che rivelano ispirazioni comparatistiche ma che richiedono ancora un'approfondita riflessione.
Il Convegno si prefigge una rimeditazione a largo spettro della materia, alla luce della prassi, dell'influenza di altri ordinamenti giuridici, si pensi al Chapter 11 negli Stati Uniti e alle procedure d'alerte in Francia, del quadro europeo, delle interrelazioni con il diritto societario e con la disciplina penale.

La Tavola Rotonda ospiterà esperti della materia nell’auspicio di portare, anche al futuro legislatore, un contributo significativo.
In allegato, il programma completo del Convegno.

Potete scaricare **Programma.pdf** Qui